

# SCULTURA GRECA DEL PERIODO SEVERO

480-450 a. C.: è il periodo di transizione dallo stile arcaico a quello classico. Grandi avanzamenti nel campo della scienza e della cultura.

Si introduce il **bronzo** con la tecnica della **fusione a cera persa**. Si esegue l'opera in diversi pezzi che vengono poi uniti con la saldatura.

Con le nuove conoscenze dell'anatomia **le forme diventano più armoniose**. Le **pose perdono la rigidità** arcaica. Scompare il sorriso arcaico.

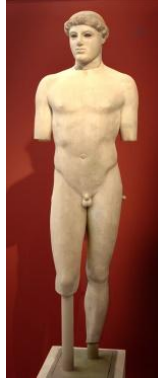
Si introducono **atteggiamenti e posture più naturalistiche**. I dettagli e i panneggi vengono studiati dal vero

Si rappresenta il **movimento del corpo in azione**. La figura dell'atleta è uno dei temi preferiti.

La **forma più articolata** conquista lo **spazio** e coinvolge lo spettatore.



Sothadas. *Auriga*. 478-74 a. C. Bronzo. Delfi, Museo Archeologico



Kritios. *Efebo*. 480 a. C. Marmo. Atene, Museo Akropolis



Kalamide. *Afrodite Sosandra*. Copia romana da originale in bronzo del 460 ca. a. C.



Mirone. *Discobolo*. Copia romana da originale in bronzo del 455 a. C.



Kalamide. *Zeus di Capo Artemisio*. 450-70 a. C. Museo Archeologico, Atene

La figura dell'auriga faceva parte di un gruppo acroteriale con 4 cavalli e il carro (perduti). Gli occhi sono in pasta di vetro e avorio, le ciglia in rame. E' uno dei rari originali greci in bronzo giunti fino a noi.

Con il peso del corpo su una gamba e l'altra rilassata (ponderazione) spalle e anche si inclinano. La testa è leggermente girata. L'espressione sembra assorta. L'impressione d'insieme è più naturale.

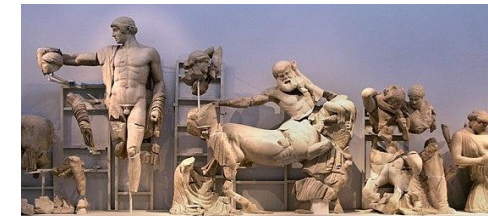
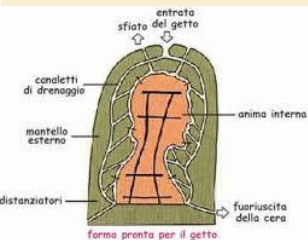
L'opera accoglieva i fedeli sui propilei dell'Acropoli di Atene. Sembra volgersi con naturalezza e protendere la mano. Il mantello avvolge la figura lasciando percepire le forme del corpo. Viene evidenziata la diversa consistenza del mantello rispetto alla veste leggera e increspata.

E' il capolavoro con cui Mirone anticipa il periodo Classico. Il movimento dell'atleta è colto nel momento culminante dell'azione. Viene realizzata una sintesi tra dinamismo ed equilibrio.

Non sappiamo se rappresenta Zeus o Poseidone, ma la figura è ispirata ad un lanciatore di giavellotto. La composizione è aperta nelle diverse direzioni dello spazio.

## FUSIONE A CERA PERSA E' una tecnica complessa che segue più fasi:

- Eseguito il modello in terracotta si cosparge di cera con uno strato di alcuni millimetri
- Si copre tutto con un ammasso di argilla, lasciando un foro in alto e uno in basso, più alcuni sfiatatoi
- Dal foro in alto si cola il bronzo fuso; questo prende il posto della cera (che con il calore si scioglie sgocciolando dal basso)
- Si raffredda l'intero blocco immergendolo in vasche d'acqua fredda
- Si libera la statua dalla terracotta, martellando con attenzione
- Si rifinisce con la cesellatura e la lucidatura



*Tempio di Zeus a Olimpia. Frontone occidentale. 460 a. C.*

Le **composizioni diventano più complesse** e al movimento si aggiunge l'interazione tra le figure.